

CostruENDO un cammino ... insieme

Piccolo strumento per aprirsi all'accoglienza
di nuove coppie e/o di un nuovo consigliere spirituale

PREMESSA

Questo sussidio ha l'obiettivo di tracciare percorsi di affiancamento e inserimento che favoriscano la relazione nelle équipes che accolgono una o più coppie, e/o un nuovo consigliere spirituale, riservando loro un'attenzione particolare, nel cammino di comprensione e conoscenza del Metodo END come stile di vita, sia all'équipe che si apre alla loro accoglienza.

Pertanto, suggeriamo un percorso nel quale vengono presentati i vari momenti della Riunione di équipe ed i "punti concreti di impegno" attraverso letture, testimonianze delle coppie, tracce guida per la riflessione in coppia.

Prima di partire per questo cammino, ricordiamo alcuni orientamenti operativi:

- **L'équipe di settore è il luogo in cui, nella collegialità, vengono operate le scelte:** la necessità di inserire coppie e/o un consigliere spirituale in equipe già formate. (per quanto riguarda il nuovo consigliere spirituale, si auspica che si incontri almeno due volte con il CS di Settore/Regione per approfondire il suo ruolo nell'équipe, oltre al cammino di affiancamento).
- Le coppie DIP (dove sono presenti) avranno cura di fare l' **Informazione** per le nuove coppie che verranno inserite
- Scelta della coppia affiancatrice a cui affidare il servizio.
- Coinvolgere in una **Riflessione comune** l'équipe che si apre all'accoglienza di nuove coppie o del consigliere, permettendo così ad ognuna di rivedere il Metodo ed il proprio rapporto con il Movimento.

CARATTERISTICHE DA RICERCARE PER L'INSERIMENTO DI NUOVE COPPIE:

La coppia nuova si predispose a:

- **a conoscere a fondo** una nuova realtà perché attratti da un percorso che ritengono risponda alle esigenze della loro coppia.
 - **ad ascoltare con il cuore** quello che viene proposto, raccontato e fatto vivere come esperienza ed occasione di vera crescita personale e di coppia.
 - **a crescere nella fede e nell'approfondimento della spiritualità coniugale** accettando, magari, di rimettere tutto in discussione e di uscire dal "perbenismo della tranquillità senza interrogativi"; essendo disponibili ad accogliersi e a aiutarsi vicendevolmente nel cammino umano e di fede; nessuno ha la verità in tasca nella coppia, ma esiste la "quotidiana" ricerca di Dio insieme all'altro che mi sta accanto.
 - **a condividere sinceramente la quotidianità della vita** sapendo che si verrà accolti e non giudicati.
 - **a riservarsi dei momenti in coppia, fra un incontro e l'altro**, per pregare insieme, rileggere, scambiarsi opinioni, condividere dubbi e domande sul percorso intrapreso ascoltando con attenzione gli eventuali dubbi dell'altro.
- a parlarsi con sincerità** per conoscere bene il parere dell'altro.

L'equipe che accoglie si predispone a:

Un' accoglienza che passa attraverso la comune consapevolezza del cammino che si sta aprendo.

Accogliere vuol dire :

- donare qualcosa di noi stessi all'altro
- donare all'altro la nostra vera identità priva di maschere
- accettare la diversità dell'altro.

Si è consapevoli che:

1. L'ingresso di una nuova coppia o di un nuovo consigliere, può interferire con abitudini consolidate con gli anni (*occorrerà cogliere l'occasione per rivedere il nostro modo di stare in equipe*)
2. L'ingresso di una nuova coppia o del consigliere ci invita a ritrovarci e rinnovarci.
3. Ogni coppia dell'equipe è chiamata ad accogliere la nuova coppia o il consigliere favorendo possibilmente occasioni di incontro di amicizia oltre al normale incontro di equipe.
4. Sarà importante l'impegno nel condividere e informare la/le coppie/consigliere inserite quanto non viene proposto in queste schede, riguardo lo svolgimento dell'incontro e la vita di equipe: il valore del pasto condiviso, il Magnificat, quale preghiera di affidamento a Maria per la coppia, la quota di contribuzione annuale.

La coppia AFFIANCATRICE (*) si predispone a:

- **Aiutare** la nuova coppia/consigliere ad entrare nel movimento; a fornire le informazioni essenziali per comprendere il metodo ma soprattutto a fare "esperienza" di comunità (l'equipe), di accoglienza, di ascolto vero e sincero, di riservatezza in tutte le cose che si sentono e che si condividono. L'ascolto, la sincerità, la riservatezza permettono alle coppie di potersi "fiduciosamente abbandonare" nelle mani delle altre coppie.
- **Passare la passione** per il movimento, non solo regole ma: desiderio di mettere la propria vita nelle mani del Signore condividendo la quotidianità con le altre coppie, per sostenersi vicendevolmente. Ogni volta che ci incontriamo, la condivisione diventa suddivisione dei pesi e moltiplicazione delle gioie, in una formula efficace, che ci permette di tornare a casa tutti un po' più leggeri, più sereni, più gioiosi di come siamo arrivati alla riunione.

Esercizio di carità che incoraggia all'impegno, alla verità, alla gioia, e soprattutto aiuta a non arrendersi perché il cammino non è semplice ma è comunque alla portata di tutti.

Desiderio di condividere non solo con la propria equipe, ma anche con tanti altri, attraverso tutte le esperienze formative che il movimento offre (ritiri - giornate di settore - sessioni - raduni), la continua ricerca del progetto di Dio sulla nostra coppia.

(*) La scelta della coppia affiancatrice è demandata al settore che, seguendo le indicazioni del documento "Identikit della Coppia Pilota" di Equipe Italia, può individuare la coppia più adatta, in quel momento, per accompagnare tutta l'equipe in questo percorso.

Tale coppia si farà garante del Metodo e, con la giusta sensibilità, cercherà di agevolare il miglior inserimento possibile della coppia o del CS; proprio per questo è necessario che sia esterna al gruppo che accoglie.

Tutti gli incontri seguono il normale calendario dell'equipe.

Il cammino di accoglienza di coppie nuove o del CS in un'equipe già "attiva" avrà il seguente percorso (sintetizzato nello schema a seguire)